

CAPITOLATO D'ONERI

PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E SICUREZZA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DENOMINATO "LAVORI PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI DELL'ISTITUTO "G. COTTA" DI LEGNAGO"

CUP: D12H18000430003 – CIG: 765527117A

Articolo 1. Finalità, definizioni e allegati

1. Il presente "Capitolato d'Oneri" contiene le prescrizioni e gli oneri, nonché le clausole particolari, dirette a regolare il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, durante l'esecuzione del servizio tecnico richiesto.
2. L'obiettivo dell'intervento è l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'Istituto Professionale "Giovanni Cotta" di Legnago (VR).
3. Nella progettazione devono essere proposte soluzioni che coniughino l'esigenza di celerità di realizzazione dell'opera e di limitazione delle interferenze con le attività scolastiche, con la durabilità ed efficacia dell'intervento, garantendo un giusto contenimento dei costi di realizzazione e gestione.
4. Gli obiettivi da perseguire sono meglio dettagliati nel "Documento preliminare alla progettazione".
5. Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento in epigrafe, unitamente all'Offerta tecnica ed economica dell'Affidatario e in conformità alle indicazioni contenute nel "Documento preliminare alla progettazione".
6. Ai fini del presente appalto di servizi tecnici, si intendono:
 - a) per "Affidatario" o "Esecutore" il soggetto incaricato dell'esecuzione dell'appalto di cui al presente capitolato;
 - b) per "RUP" il responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione dei servizi tecnici oggetto del presente appalto;
 - c) per "RUP dei lavori" il responsabile del procedimento dell'esecuzione dei lavori in relazione ai quali vengono richiesti i servizi tecnici oggetto del presente appalto;
 - d) per "direttore lavori" o "DL", il direttore dei lavori in relazione ai quali vengono richiesti i servizi tecnici oggetto del presente appalto;
7. Al presente capitolato sono allegati i seguenti documenti in esso richiamati:
 - A1) schema parcella relativamente ai compensi per progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
 - A2) schema parcella relativamente ai compensi aggiuntivi fissi per attività di prevenzione incendi finalizzate al rilascio del C.P.I.
 - A3) schema parcella relativamente ai compensi aggiuntivi fissi per attività specifiche relative a beni culturali.

Articolo 2. Oggetto

1. L'Appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi tecnici in relazione ai lavori in oggetto, riconducibili alle prestazioni di:

- a) PROGETTAZIONE DEFINITIVA;
- b) PROGETTAZIONE ESECUTIVA;
- c) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA;
- d) DIREZIONE LAVORI;
- e) ATTIVITA' ACCESSORIE.

Articolo 3. Categorie dell'intervento

- I servizi tecnici da affidare hanno come oggetto lavori appartenenti alle seguenti categorie, così definite ai sensi del D.M. 17 giugno 2016:

Categorie	Destinazioni funzionali	ID. opere DM 17/06/16	Importo lavori per ottenimento CPI "G. Cotta"
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.22 edili in edifici vincolati	205.000,00 €
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01 impianti meccanici	5.000,00 €
	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	IA.03 impianti elettrici	148.000,00 €
			358.000,00 €

Articolo 4. Importo dell'appalto e pagamento del corrispettivo

- L'importo a base di gara dei servizi tecnici è stato determinato ai sensi del D.M. 17/06/2016, come meglio definito negli allegati A1, A2 e A3.
- Il corrispettivo previsto e posto a base di gara è pari ad € **115.763,54** (oltre a contributi previdenziali e I.V.A.), così distinti:
 - € 104.591,66 come determinato nell'allegato A1, relativamente ai compensi per progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
 - € 4.062,50 come indicato nell'allegato A2, relativamente ai compensi aggiuntivi fissi per attività di prevenzione incendi finalizzate al rilascio del C.P.I.
 - € 7.109,38 come indicato nell'allegato A3, relativamente ai compensi aggiuntivi fissi per attività specifiche relative a beni culturali.
- Il corrispettivo a base gara di cui all'allegato A1 verrà rideterminato dal R.U.P. in fase di liquidazione, previa individuazione a cura del Direttore lavori degli importi delle opere contabilizzate afferenti alle categorie e agli identificativi di cui alla tabella Z-1 del D.M.17/06/2016, e liquidato al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara; i corrispettivi a base di gara di cui agli allegati A2 e A3 sono invece da intendersi fissi ed invariabili e verranno liquidati sempre al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara.
- La Provincia pagherà all'Affidatario il corrispettivo entro 30 giorni dal ricevimento al protocollo provinciale della fattura elettronica secondo le seguenti tempistiche:

All.	Prestazione	Corrispettivo	Tempi di pagamento
A3	Scheda tecnica	5.546,88 €	Dopo l'approvazione del progetto definitivo
A1	Progettazione definitiva	28.474,49 €	Dopo l'approvazione del progetto definitivo
	Progettazione esecutiva	21.357,21 €	Dopo l'approvazione del progetto esecutivo
	Coordinamento sicurezza in	6.724,74 €	Dopo l'approvazione del progetto esecutivo

	progettazione		
	Direzione lavori, contabilità e CRE	31.223,38 €	<ul style="list-style-type: none"> • 85% in acconto, proporzionalmente all'emissione dei SAL • 15% a saldo all'approvazione del certificato di regolare esecuzione
	Coordinamento sicurezza in esecuzione	16.811,84 €	<ul style="list-style-type: none"> • 85% in acconto, proporzionalmente all'emissione dei SAL • 15% a saldo all'approvazione del certificato di regolare esecuzione
A2	Attività di prevenzione incendi	4.062,50 €	Dopo l'approvazione del Certificato di regolare esecuzione
A3	Consuntivo scientifico	1.562,50 €	Dopo l'approvazione del Certificato di regolare esecuzione
	TOTALE	115.763,54 €	

I corrispettivi sono specificati in dettaglio negli allegati A1, A2, A3 contenuti nella documentazione di gara.

Articolo 5. Regole e norme tecniche da rispettare

1. Le prestazioni richieste dovranno rispondere alla normativa vigente, ai regolamenti e alle norme tecniche in materia di:
 - a) Edilizia scolastica
 - b) Sicurezza nei cantieri e negli edifici scolastici
 - c) Barriere architettoniche
 - d) Prevenzione incendi
 - e) Impianti
 - f) Risparmio energetico
 - g) Beni culturali e paesaggistici
 - h) Strutture in edifici con funzione pubblica o strategica importante
 - i) Criteri Ambientali Minimi per edifici pubblici
 - j) Norme e regolamenti comunali
2. Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Articolo 6. Prestazioni costituenti l'appalto di servizi

1. I servizi tecnici da affidare comprendono le seguenti attività:
 - a) Redazione di scheda tecnica (art. 147 D.Lgs. 50/2016)
 - b) Progetto definitivo (compreso coordinamento della sicurezza in fase di progettazione)
 - c) Progetto esecutivo (compreso coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione)
 - d) Direzione dei lavori (compresi consuntivo scientifico, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento del piano di manutenzione) e CRE

- e) Prestazioni accessorie di prevenzione incendi

Articolo 7. Attività di controllo dell'Amministrazione nelle fasi di progettazione

1. L'Affidatario dovrà sempre rendersi disponibile a fornire chiarimenti e informazioni circa lo stato della progettazione, gli elaborati in fase di predisposizione, l'organizzazione dei controlli e delle verifiche propedeutiche alla predisposizione degli elaborati progettuali.
2. La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016. Restano a carico dell'Affidatario, senza nessun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
3. L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere l'attività di verifica contemporaneamente alla fase di progettazione; pertanto, l'Affidatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organo incaricato della verifica e con il RUP, secondo le modalità che verranno di volta in volta indicate.
4. Le comunicazioni e lo scambio di informazioni con l'Amministrazione durante le fasi di progettazione saranno organizzate anche in base a quanto inserito dall'Affidatario nell'offerta tecnica da questi predisposta per la partecipazione alla gara.

Articolo 8. Prestazioni richieste per la progettazione - Criteri Ambientali Minimi

1. La progettazione definitiva ed esecutiva dovrà conformarsi alle esigenze, criteri, vincoli, indirizzi e indicazioni della stazione appaltante indicati nel Documento preliminare alla progettazione, tenendo conto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale di cui all'art. 34 del D. Lgs. 50/2016 e dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11/10/2017.
2. Relativamente al del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11/10/2017, oltre ai CAM di cui al paragrafo 2.5 (specifiche tecniche di cantiere), per i nuovi materiali che saranno previsti nel progetto dovranno essere adottati i pertinenti CAM di cui al punto 2.3.5.5 (emissioni dei materiali) e di cui al paragrafo 2.4 (specifiche tecniche dei componenti edilizi), fermo restando il rispetto di tutte le norme vigenti e di quanto previsto dalle specifiche norme tecniche di prodotto.

Articolo 9. Modalità esecutiva delle prestazioni

1. L'Affidatario in ogni fase dovrà rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche da seguire nello svolgimento delle attività in conformità a quanto stabilito dal presente documento e dal Documento preliminare alla progettazione, nonché a verificare e controllare lo svolgimento delle prestazioni previste.
2. Di seguito vengono descritte le modalità di esecuzione delle prestazioni, [fermo restando che l'affidatario dovrà rifarsi ad ogni migliore pratica e norma in materia.](#)

I. REDAZIONE DI SCHEDA TECNICA

- i. Prima dell'avvio della progettazione definitiva dovrà essere predisposta ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. una scheda tecnica finalizzata all'individuazione delle caratteristiche del bene oggetto di intervento; la scheda presenterà i contenuti definiti dall'art. 16 del D.M. Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 154 del 22 agosto 2017. La scheda sarà

sottoposta all'approvazione della competente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio.

II. PROGETTAZIONE DEFINITIVA

- i. La progettazione dovrà essere redatta nel rispetto del D. Lgs 50/2016. Il contenuto della progettazione definitiva, in mancanza di linee guida ANAC specifiche, dovrà essere conforme al D.P.R. 207/2010 artt. da 24 a 32.
- ii. Il Progettista incaricato dovrà produrre gli elaborati e la documentazione necessari ad ottenere l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta degli Enti competenti, comprese le modifiche eventualmente da questi richieste e necessarie per ottenere le relative autorizzazioni.
- iii. Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati delle diverse prestazioni.
- iv. Ogni elaborato dovrà essere sottoscritto almeno dal professionista incaricato della prestazione specialistica cui esso fa riferimento, nonché dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.
- v. Gli elaborati costituenti il progetto definitivo sono i seguenti:
 - relazione generale
 - relazioni tecniche e relazioni specialistiche
 - elaborati grafici
 - calcoli delle strutture e degli impianti
 - disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
 - elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi
 - computo metrico estimativo
 - documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
 - quadro economico
- vi. Tutti gli elaborati devono essere forniti all'Amministrazione in duplice copia cartacea, oltre alle copie richieste dagli Enti preposti al rilascio di pareri/autorizzazioni, e su supporto informatico (sia su file apribile e modificabile con software "open source" di comune reperibilità, sia in formato "pdf").
- vii. Il computo metrico estimativo dovrà essere suddiviso e riepilogato in base alle categorie SOA di appartenenza e a gruppi omogenei di lavorazioni.
- viii. Qualora durante la fase di progettazione qualcuno degli elaborati sopra indicati, già compresi nel calcolo della tariffa professionale, risulti non più necessario al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di stralciarlo aggiornando il corrispettivo da riconoscere all'Affidatario.
- ix. Allo stesso modo, qualora risulti assolutamente necessaria la redazione di ulteriori elaborati, compresi nelle prestazioni di cui alla tabella Z-2 del D.M. 17 giugno 2016, questi dovranno essere redatti senza nulla eccepire nei tempi indicati dal RUP, che provvederà ad aggiornare il calcolo del corrispettivo alle medesime condizioni previste nel presente capitolato e nell'offerta dell'Affidatario.
- x. Qualora gli elaborati di progetto da sottoporre agli Enti competenti al rilascio di pareri o autorizzazioni vengano considerati da questi incompleti, ogni modifica e integrazione richiesta dovrà essere predisposta senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale.

III. PROGETTAZIONE ESECUTIVA

- i. La progettazione dovrà essere redatta nel rispetto del D.Lgs 50/2016. Il contenuto della progettazione esecutiva, in mancanza di linee guida ANAC specifiche, dovrà essere conforme al D.P.R. 207/2010 artt. da 33 a 43.
- ii. Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati delle diverse prestazioni.
- iii. Ogni elaborato dovrà essere sottoscritto almeno dal professionista incaricato della prestazione specialistica cui esso fa riferimento, nonché dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.
- iv. Gli elaborati costituenti il progetto esecutivo sono i seguenti:
 - relazione generale
 - relazioni specialistiche
 - elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti
 - calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti
 - piano di manutenzione e monitoraggio
 - piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera
 - computo metrico estimativo e quadro economico
 - cronoprogramma
 - elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi
 - schema di contratto e capitolato speciale di appalto
- v. Tutti gli elaborati devono essere forniti all'Amministrazione in duplice copia cartacea, oltre alle copie richieste dagli Enti preposti al rilascio di pareri/autorizzazioni, e su supporto informatico (sia su file apribile e modificabile con software "open source" di comune reperibilità, sia in formato "pdf").
- vi. Il computo metrico estimativo dovrà essere suddiviso e riepilogato in base alle categorie SOA di appartenenza e a gruppi omogenei di lavorazioni.
- vii. Qualora durante la fase di progettazione qualcuno degli elaborati sopra indicati, già compresi nel calcolo della tariffa professionale, risulti non più necessario al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di stralciarlo aggiornando il corrispettivo da riconoscere all'Affidatario.
- viii. Allo stesso modo, qualora risulti assolutamente necessaria la redazione di ulteriori elaborati, compresi nelle prestazioni di cui alla tabella Z-2 del D.M. 17 giugno 2016, questi dovranno essere redatti senza nulla eccepire nei tempi indicati dal RUP, che provvederà ad aggiornare il calcolo del corrispettivo alle medesime condizioni previste nel presente capitolato e nell'offerta dell'Affidatario.
- ix. Dovranno essere eseguite le modifiche e integrazioni richieste dall'organo di verifica o dal RUP ai sensi dell'art. 26 d.lgs. 50/2016, nonché quanto necessario per consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati, senza che questo comporti ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale.

IV. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE:

- i. Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione fanno carico tutti gli obblighi derivanti rispettivamente dagli artt. 91 e 92 del D. Lgs. 81/2008, nonché ogni altro onere e responsabilità derivanti dalla normativa di settore.
- ii. Particolare attenzione dovrà essere posta nella pianificazione delle diverse fasi lavorative e nella valutazione dei rischi e dei disagi prodotti verso le attività estranee al cantiere, considerando l'inevitabile sovrapposizione dell'intervento con le attività scolastiche.
- iii. In generale dovrà essere sempre garantita la continuità delle attività didattiche, operando quelle scelte che minimizzino le interferenze con gli utenti delle scuole ed eventualmente programmando consegne dei lavori differenziate e un'esecuzione per fasi distinte.
- iv. Sarà indispensabile il confronto con l'Amministrazione e, tramite questa, con i referenti dell'istituto scolastico.

V. DIREZIONE LAVORI E REDAZIONE DI C.R.E

- i. La direzione lavori dovrà essere svolta nel rispetto del D. Lgs 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018 n. 49.
- ii. L'attività di direzione lavori comprende sommariamente le seguenti prestazioni:
 - Verifica e supervisione di tutti i lavori, che dovranno essere eseguiti a regola d'arte ed in conformità con il progetto esecutivo e al contratto; il predetto controllo dovrà essere svolto mediante visite al cantiere, da svolgere almeno settimanalmente o con frequenza maggiore eventualmente definita nell'offerta tecnica presentata dall'Affidatario
 - Misurazione e contabilità dei lavori
 - Tenuta del giornale dei lavori, dei libretti delle misure e di registri di contabilità
 - Accettazione dei materiali
 - Liquidazione dei lavori
 - Emissione del certificato di ultimazione dei lavori
 - Attività di verifica e collaudo di quanto eseguito e certificazione di regolare esecuzione al termine delle opere
 - Adeguamento del piano di manutenzione in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute
 - Coordinamento delle diverse professionalità coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Tale coordinamento verrà effettuato a cura e discrezione dell'Affidatario e dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite
 - Controllo del rispetto del cronoprogramma e verifica della concreta realizzazione delle opere di progetto. Il mancato adempimento da parte dell'impresa o i ritardi rilevati dovranno essere tempestivamente segnalati al RUP
 - Aggiornamento al termine dei lavori degli elaborati grafici dell'istituto e consegna alla stazione appaltante dei file aggiornati in formato "dwg" o "dxf"
 - L'Affidatario dovrà inoltre per tutta la durata del suo incarico:

- Garantire la costante reperibilità;
- Partecipare alle riunioni e sopralluoghi convocati dal RUP;
- Compilare relazioni sullo sviluppo dei lavori in rapporto al programma approvato, sulle inadempienze dell'impresa, sui ritardi temporali delle varie fasi operative, sull'ammontare economico raggiunto e sull'eventuale scostamento rispetto al cronoprogramma, almeno una volta al mese o su richiesta del RUP oppure secondo modalità e con frequenze maggiori eventualmente stabilite nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- Assicurare gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di riserve e di subappalto.

VI. ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI:

- Sono comprese tutte le attività necessarie all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, così sommariamente definite:
 - Rapporti con il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per la definizione degli interventi necessari all'ottenimento del CPI
 - Sopralluoghi, verifiche su strutture e componenti esistenti significativi dal punto di vista della prevenzione incendi, compresi calcoli dei carichi di incendio e valutazioni della resistenza al fuoco e della reazione al fuoco necessari al fine del perfezionamento della pratica di prevenzione incendi
 - Predisposizione degli elaborati di prevenzione incendi (che sono parte del progetto definitivo) e della documentazione necessaria ad ottenere il parere preventivo dei Vigili del Fuoco
 - Verifica della corretta esecuzione di opere e impianti significativi ai fini della prevenzione incendi, compresi i necessari collaudi al termine dei lavori
 - Verifica e raccolta della documentazione prodotta dalle imprese esecutrici, compilazione di asseverazioni e certificazioni, compilazione e presentazione al Comando dei VV.F. della Segnalazione Certificata di inizio attività
 - Assistenza al sopralluogo dei VV.F.

VII. REDAZIONE DI CONSUNTIVO SCIENTIFICO:

- Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 al termine delle opere il direttore dei lavori dovrà predisporre un consuntivo scientifico quale ultima fase del processo della conoscenza e del restauro e quale premessa per il futuro programma di intervento sul bene; il consuntivo conterrà anche una sintesi dei risultati culturali e scientifici raggiunti con l'intervento.

Articolo 10 Variazioni in corso d'opera

1. Il contratto di appalto potrà essere modificato o prorogato senza una nuova procedura di affidamento e con corrispondente riserva di opzione, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, entro l'importo complessivo di 115.763,54 euro (al netto del medesimo ribasso offerto dall'Affidatario in sede di gara e comprensivo del valore originario del contratto).

2. Tali variazioni saranno ammissibili, se non derivanti da errori progettuali, per l'esecuzione di lavori urgenti o comunque indispensabili al raggiungimento dell'obiettivo principale dell'appalto; l'ammissibilità di tali variazioni è rimessa al giudizio insindacabile del RUP.
3. Le relative modifiche verranno compensate secondo il D.M. 17/06/2016, applicando il ribasso offerto in sede di gara dall'Affidatario e le medesime condizioni stabilite dal contratto.
4. All'Affidatario non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori o omissioni in sede di progettazione ovvero per causa di carenza di coordinamento tra le diverse figure professionali che compongono il gruppo di progettazione.
5. Non sono altresì dovuti compensi, rimborsi, indennità o altro per le modifiche discrezionali o migliorative introdotte in corso d'opera dal direttore dei lavori all'interno dell'importo contrattuale dei lavori.

Articolo 11. Termini per l'esecuzione dei Servizi

1. I termini per lo svolgimento delle prestazioni sono i seguenti:
 - Consegna della scheda tecnica: entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto;
 - Consegna del progetto definitivo: entro 90 giorni dalla data di approvazione della scheda tecnica da parte della competente Soprintendenza;
 - Consegna del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e coordinamento: entro 60 giorni dalla data che verrà formalmente comunicata dal R.U.P. successivamente alla avvenuta validazione ed approvazione del progetto definitivo, nonché all'acquisizione delle autorizzazioni/pareri da parte degli Enti preposti;
 - Per eventuali modifiche ai progetti (definitivo e esecutivo) richieste dal soggetto verificatore o dagli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni o pareri, l'Affidatario è tenuto a procedere con la massima sollecitudine, e comunque entro il termine che verrà di volta in volta indicato dal RUP in ragione dell'entità delle modifiche richieste;
 - Le attività di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione avranno inizio con l'approvazione del progetto esecutivo e l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori, e si protrarranno sino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione; i tempi delle varie attività sono quelli definiti dalla normativa sui lavori pubblici.
 - Certificato di regolare esecuzione, aggiornamento del piano di manutenzione, consuntivo scientifico, consegna della SCIA e relativi allegati per la presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco: entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.
2. La "Provincia" potrà eccezionalmente prorogare i suddetti termini, su richiesta motivata dell'Affidatario, da presentare al protocollo generale dell'Ente prima della scadenza dei termini sopra indicati e solo per sopraggiunti motivi non imputabili all'Affidatario. Il controllo in ordine alla regolare esecuzione delle prestazioni è svolto dal Responsabile unico del procedimento, con il supporto dei soggetti verificatori incaricati dalla Provincia.

Articolo 12. Penali

1. Nei casi di ritardato adempimento o di inadempimento accertati dal RUP rispetto alle obbligazioni assunte con il contratto, comprese quelle eventualmente indicate nell'Offerta

presentata in sede di gara dall'Affidatario e compresi termini e scadenze fissati dalla normativa, la Stazione Appaltante applicherà una penale giornaliera pari all' 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, col limite massimo del 10% del corrispettivo complessivo e fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

2. L'Affidatario in caso di inadempimento definitivo dovrà corrispondere alla Provincia, a titolo di penale e salvo il maggior danno, l'importo del 10% del corrispettivo.
3. Le penali verranno applicate, previa contestazione scritta, mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Appaltatore, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. Qualora i ritardi siano tali da comportare l'applicazione di una penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ferma rimanendo la facoltà per la Stazione Appaltante di agire nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei danni subiti.

Articolo 13. Responsabilità dell'Affidatario

1. L'Affidatario risponderà nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato d'Oneri, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
2. L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati all'Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e ausiliari in genere, nell'esecuzione dei servizi tecnici.

Articolo 14. Subappalto

1. Non è ammesso il subappalto in conformità della disposizione della norma dell'articolo 31, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.
2. E' possibile comunque subappaltare esclusivamente le prestazioni per le quali all'atto dell'offerta sia stata indicata l'intenzione di subappalto o di concessione in cottimo, nei limiti previsti dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 15. Polizza assicurativa per responsabilità civile e garanzia definitiva

1. L'Affidatario ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 dovrà essere munito di **copertura assicurativa** contro i rischi professionali con massimale pari a 1.000.000,00 €; (un milione,00 euro); tale polizza copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività da parte dell'Affidatario, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
2. Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.
3. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

4. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.
5. Qualora l’Affidatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all’art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.
6. Prima della stipula del Contratto l’affidatario deve costituire una garanzia, denominata “**garanzia definitiva**” a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all’art. 93 commi 2 e 3 del Codice, pari al 10% dell’importo contrattuale.
7. Al fine di salvaguardare l’interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l’aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
8. La cauzione è prestata a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.
9. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’Amministrazione.
10. L’Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell’Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.
11. Su richiesta dell’Amministrazione, l’Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l’Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l’esecuzione del Contratto, o se avviene una variazione dell’importo dei servizi affidati.
12. L’Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all’avente diritto solo quando tra l’Amministrazione stessa e l’Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all’Affidatario.
13. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all’art. 103 del Codice.

Articolo 16. Proprietà del progetto, obbligo di riservatezza e tutela dei dati

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell’Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l’utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
2. Gli elaborati realizzati ed i materiali prodotti in esecuzione del presente Capitolato d’oneri, sono di proprietà esclusiva della Provincia di Verona.
3. Il progetto e tutti i relativi elaborati resteranno di proprietà dell’Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 2575 e seguenti del Codice Civile e dalla Legge 22/05/1941 n. 633, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione ed anche introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che ritiene necessarie, senza che l’Affidatario, preventivamente sentito, possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che le modifiche non determinino una modificazione sostanziale del progetto stesso.
4. L’Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l’oggetto dell’incarico, qualsiasi

informazione relativa al progetto che non sia stata resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che sia derivata dall'esecuzione delle opere progettate.

5. Non potrà effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi all'Amministrazione e averne ottenuto il consenso scritto.
6. L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.
7. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016. e del D.Lgs. 196/2003.
8. I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di selezione, sono utilizzati dalla Stazione Appaltante esclusivamente ai fini del procedimento di gara, della individuazione del soggetto affidatario e delle pubblicazioni previste dalla legge.
9. E' facoltà dell'Amministrazione richiedere all'Affidatario ogni integrazione necessaria ai fini della candidatura del Progetto a bandi pubblici di finanziamento dello stesso.

Articolo 17. Spese contrattuali, imposte e tasse

1. Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese di pubblicazione, per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
 - b) le spese contrattuali;
 - c) le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.
3. Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA), tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono IVA esclusa.